ULTIMA EDIZIONE — NUOVA — ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno II - Num. 29
v. Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-043 al 40-049

STAMPA SERA

MARTEDI' E MERCOLEDI'
3-4 Febbraio 1948
L. 15 (arretrati lire 20 per posta)

INSERZIONI: S.P.I., via Santa Teresa 7, tel. 43-039, 53-961 — Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): Annunci commerciali L. 70, Annunci finanziari e legali L. 90, Necrologie L. 50, Echi di cronaca e Spettacoli L. 150 la linea. Pubblicità economica: vedere tariffe speciali. Pagamento anticipato. — Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1360): Italia anno L. 3750, semestre L. 1900, trimestre L. 1000. Estero: anno L. 6000, semestre L. 3050, trimestre L. 1450. — Copia arretrata: doppia.

Ore drammatiche in Francia per la consegna delle banconote

I tagli da "5000„ già versati dai meno abbienti
Tocca ora ai ricchi decidere: denunciare o perdere tutto? - Grosse somme bruciate o distrutte

Lunga fila di piccola gente, padri e madri di famiglia, dinanzi alla Banca di Francia per il cambio dei biglietti da 5000 franchi (Telefoto da Parigi a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Parigi, martedì sera.

Da oggi l'oro non è più clandestino. Il Consiglio della Repubblica ha approvato a sua volta la legge che lo rimette in libertà e il prezioso metallo ormai può mostrarsi senza timori, invece di aggirarsi nelle oscure retrobotteghe dei caffè intorno alla Borsa, può risplendere al sole. Non è più un delitto possedere qualche marengo. Fra poco, forse domani, l'oro farà un ritorno ufficiale nella sua casa dove sarà in libertà; una libertà però molto sorvegliata, analoga a quella delle valute estere.

Ieri, nella piccola sala sita al primo piano della Borsa, che è stata adibita al commercio di esse, furono ammessi soltanto i cinquantadue rappresentanti degli istituti bancari e di cambio autorizzati. Non si è ancora ritornati alla libertà assoluta ed il volume delle transazioni fu quindi relativamente debole, tanto più che il mercato mancava di disponibilità liquide, dato il ritiro dei biglietti da cinquemila franchi. Inoltre, pochi ebbero il tempo di pensare all'acquisto o alla vendita di valute estere.

La cosa più urgente era ieri quella di sbarazzarsi in un modo o nell'altro, senza depositandoli come prevede la legge, o vendendoli sottoprezzo, dei biglietti da cinquemila.

E il dollaro e l'escudo portoghese, poco richiesti, scesero da 314 a 311 franchi e da 12,62 a 12,46. Caratteristica principale: il dollaro conserva sempre alla borsa nera (da 385 a 390) che a quella libera.

L'altro mercato nero, quello dei biglietti da cinquemila, conobbe anche ieri una giornata attivissima, ma le transazioni clandestine vennero spesso turbate dalla polizia. Verso sera, ad esempio, una retata di duecentocinquanta persone fu fatta nei bar di lusso sulle strade adiacenti ai «boulevards» nei pressi della Borsa.

Eleganti signore in pellicce e brillanti alle dita, uomini vestiti con stoffe inglesi, furono trasportati nei locali della famosa «36 Quai des Orfevres» e parecchi di essi vi rimasero, perchè avevano nelle tasche grossi pacchetti di banconote da cinquemila. La polizia ha già raccolto così parecchi milioni di franchi.

Secondo un primo calcolo approssimativo, parecchi milioni di franchi (centoventi mila biglietti) vennero depositati ieri a Parigi. E' poco, in confronto ai 340 miliardi di franchi circa in biglietti da cinquemila che sono in circolazione.

Si deve dedurre che i possessori di ingenti quantità hanno attese oggi per fare la operazione e che la maggior parte di quei biglietti si trova nelle campagne. Sta di fatto che ieri nelle code si scorgeva generalmente della piccola gente; molti bottegai, perchè era il loro giorno di chiusura settimanale, e i padri e le madri di famiglia. Costoro si erano naturalmente arrangiati per ripartire in più persone possibili i biglietti da depositare.

Sarà probabilmente oggi, come si è detto, la giornata dei ricchi, che porteranno all'ultimo momento, nel pomeriggio, ciò che non avranno potuto vendere.

Si crede che nelle campagne molti contadini preferiranno perdere una parte delle loro fortune piuttosto che renderle palesi. Fu già così quando avvenne il cambio della moneta.

Molte voci corrono nelle campagne: il tale ha bruciato metà di ciò che aveva, il tal'altro ha dato il suo denaro a mangiare ai porci.

Il ministro René Mayer spera anche in questa psicologia passana perchè tutti i biglietti che non saranno presentati stasera, rimarranno di proprietà dello Stato. Sarà questo particolarmente il caso di ingenti somme che si trovano all'estero, soprattutto nel Paese limitrofi, come la Svizzera, il Belgio e l'Italia dove furono trasportati dai turisti. Pare che in Italia il biglietto da 5000 franchi non valga più di mille franchi. Soltanto verso la fine della settimana si potrà sapere approssimativamente quanti biglietti sono ritornati nelle casseforti della Banca di Francia da cove uscirono e solo fra dieci giorni si avranno i risultati definitivi. Si vedrà allora se Wayer ha visto giusto.

L. Mannucci.

Un super-microscopio costruito in America

New York, [illegible] sera.

Un nuovo microscopio di grande potenza è stato perfezionato alla Compagnia Ottica Americana. Mediante questo apparecchio sarà possibile, per la prima volta, osservare come i virus mortali uccidono le cellule organiche.

Annunciando la nuova scoperta il dott. Oscar W. Richards ha dichiarato che lo strumento sarà di grande aiuto nella cinetica medica ed ora i germi che causano molte malattie attualmente incurabili.

Il «cosmorazzo» a 2400 km. all'ora

Washington, martedì sera.

L'Ammiragliato statunitense ha annunciato che è stata raggiunta una velocità molto superiore a quella delle onde sonore, mediante l'impiego del nuovo potentissimo motore a reazione «cosmorazzo». Negli ambienti tecnici e scientifici si assicura che il nuovo mezzo ha sorpassato i 2400 chilometri all'ora, il doppio cioè della velocità del suono che, come è noto, si propaga alla superficie del mare in ragione di circa 1200 chilometri orari.

Nell'annuncio di ieri il contr'ammiraglio A. G. Noble, capo dell'ufficio tecnico dell'Ammiragliato, ha riferito che la principale interessata nella nuova scoperta sarà la Marina. E' quindi probabile che il «cosmorazzo» venga applicato ai silluri volanti della Marina. Naturalmente per ora è impossibile che esseri umani possano viaggiare sull'apparecchio.

Centomila lire nelle pagine di un libro

Curioso tentativo di corruzione presso alti funzionari del Ministero dei trasporti

Roma, martedì sera.

Qualche giorno fa l'ing. Giulio Samoggia, del Ministero dei trasporti, capo del servizio lavori sulla linea direttissima Firenze-Bologna, riceveva per posta uno strano pacchetto contenente un libro d'arte fotografica della collezione Les Maitres, pubblicata a Braven. Dal mittente nessuna traccia. Il Samoggia, stimando il fatto molto strano, credette in un primo momento trattarsi di un omaggio della società editrice. Senonchè, sfogliando il volume, si accorse con stupore che in ogni pagina del libro vi era un biglietto da mille nuovo fiammante: il tutto per 100 mila lire!

La spiegazione del mistero era scritta sul retro della copertina: in poche righe si invitava il Samoggia ad affidare l'appalto dei lavori a determinate imprese, ad approvare certi progetti e a bocciarne altri. Corruzione vera e propria. «Le centomila lire — si diceva — costituiscono in caso di accordo solo un modestissimo anticipo sulla congrua somma che vi sarà versata in seguito. Non vi conviene rifiutare una fortuna, tanto più che altrimenti ve ne potreste pentire amaramente».

Il Samoggia si affrettò a denunciare il fatto alla polizia alla quale frattanto erano pervenute analoghe segnalazioni. Altri dirigenti del Ministero dei trasporti avevano ricevuto lo stesso libro contenente la stessa somma e lo stesso invito. L'azione evidentemente era stata intrapresa su vasta scala ed era logico sospettare che non tutti gli inviti fossero rimasti a vuoto; quindi interventi del Ministero dei trasporti e successivamente della polizia.

Accertato che gli strani libri venivano spediti da Roma, si è riusciti finalmente a identificare anche il misterioso mittente sul cui nome le autorità mantengono tuttora un rigoroso riserbo. Si apprende però che si tratta di un grande costruttore romano conosciutissimo per i numerosi lavori eseguiti nella nostra città.

Studente ventiquattrenne che s'impicca in carcere

Alessandria, martedì sera.

Tempo fa veniva fermato il direttore Vincenzo Rascia, di 54 anni, nato e residente a Torino. Era in possesso, unitamente allo studente Giuseppe Turck, di 24 anni, di Lubiana, di bombe a mano. Il Rascia era ricercato per furti e truffe per mezzo milione in danno di vari commercianti.

Il Turck, già condannato per direttissima a 16 mesi di reclusione, si è ucciso in carcere impiccandosi all'inferriata della cella con la cinghia dei pantaloni.

Gli ordini di Mosca per la sollevazione dell'Europa intercettati dal servizio di contro-spionaggio

"E' il momento per i comunisti di prendere il potere sul Continente„

Per l'Italia è prevista l'insurrezione armata a Modena, Bologna, Milano e Torino e l'ingresso delle truppe di Tito a Trieste e nella Valle Padana con marcia verso il Sud - Per la Francia: conquista di Parigi, Lione, Tolone e Marsiglia e costituzione di una federazione comunista francese con a capo Thorez - Moti paralleli in Cecoslovacchia, Grecia e Germania e scioperi nel Belgio e in Inghilterra

Nostro servizio particolare

Berna, martedì sera.

«La miseria e la fame di cui soffre l'Europa confermano il nostro pensiero che è giunta l'ora, per i comunisti, di prendere il potere su tutto il nostro continente».

Questa frase è contenuta in un segretissimo ordine diramato in questi giorni da Mosca a tutti i suoi agenti europei. E' forse la intercettazione più importante compiuta da un controspionaggio, perchè nelle istruzioni è illustrato tutto l'organizzazione del piano di prossimo attacco europeo di imminente attuazione», e che l'ordine sia considerato da Mosca tra i più segreti e importanti è dato desumerlo dal fatto che reca l'avvertenza:

«Il presente ordine è sottoposto alle modalità di sicurezza numero 2».

Le modalità di sicurezza consistono in ciò: il bollettino, stampato in lingua russa, viene fatto giungere solo ai principali agenti di Mosca che operano nei singoli Paesi. Questi agenti, a loro volta, provvederanno a darne comunicazione «a voce» ai capizona, i quali poi ne riferiranno, per la sola parte che li riguarda, agli altri interessati.

Il piano di proattacco comincia col precisare che alla prossima imminente azione parteciperà anche il partito comunista inglese. Si legge infatti nel bollettino:

«I migliori nostri agenti in Gran Bretagna saranno in stretto contatto con i capi delle seguenti organizzazioni: unione nazionale dei minatori, unione dei lavoratori delle fonderie, unione dei meccanici, unione degli elettricisti», e si specifica che i capi di queste unioni «sono nostri amici sicuri» e hanno ben organizzato i loro sindacati.

Agli agenti in Gran Bretagna si impartiscono poi ordini particolari:

«Sorvegliare attentamente i capi degli altri sindacati a noi ostili, rafforzando la situazione del partito comunista nell'ambito di questi stessi sindacati».

Si precisa che

«il compagno Pollitt (capo del comunismo inglese) sarà sempre il nostro responsabile per la Gran Bretagna».

Il bollettino prosegue poi informando che dal momento in cui sarà diramato l'ordine di attuazione di questo piano, il comitato direttivo del Cominform siederà a Belgrado in permanenza, sempre in contatto con i dirigenti locali. L'azione dovrà essere decisiva. I capi locali saranno ritenuti responsabili di un eventuale insuccesso. E' fatta eccezione solo per l'Inghilterra, per la quale

e data la situazione particolare, un successo totale non è ritenuto indispensabile».

In base ai rapporti pervenuti a Mosca dai singoli Paesi, viene così valutata la situazione dei singoli Stati europei

«ancor fuori del nostro controllo ufficiale»:

«Francia: matura; Cecoslovacchia: matura; Italia: matura; Belgio: situazione non ancora perfezionata; Inghilterra: negativa; Grecia: situazione particolare in cui ha la prevalenza l'azione militare; Finlandia: caso singolare».

Maurice Thorez

Infine Mosca mostra una grande fiducia nell'azione che potranno svolgere Negarville e il compagno Secchia. E' poi previsto l'ingresso di truppe di Tito a Trieste e in Val Padana, la formazione di un fronte unico tra compagni italiani e truppe di Tito, con conseguente marcia al Sud. Per i dettagli, saranno date istruzioni a voce ai capi delle singole zone.

Il bollettino così continua:

ARMAMENTO: è ritenuto sufficiente quello esistente in ogni zona, come dai singoli rapporti pervenuti. Ogni eventuale deficienza deve essere tempestivamente segnalata. Una volta iniziata l'azione, i capizona saranno ritenuti responsabili di ogni risultato negativo per le deficienze non segnalate in tempo.

Per il munizionamento attingere ai depositi centrali (a voce ai capizona).

FRANCIA: insurrezione armata a Parigi, Lione, Tolone e Marsiglia. Per queste due ultime città è prevista l'occupazione totale del naviglio esistente nei porti. Per Strasburgo non si ritiene necessaria un'insurrezione armata: quel centro dovrà provvedere solo al compito indicato nella prima parte. Verrà proclamata la federazione comunista francese, con a capo il compagno Thorez.

Harry Pollit

GERMANIA: Sciopero totale dei lavoratori. Il sabotaggio previsto è considerato sufficiente a tenere impegnate le truppe anglo-americane.

Nel bollettino infine viene specificato che, durante tutta l'azione, i capi dei partiti comunisti locali risiederanno a Belgrado, sede centrale del movimento, e che l'Urss non assume nell'azione nessuna posizione ufficiale.

La notizia drammatica inviata a Belgrado si è impadronito il comitato direttivo del Cominform potrebbe rendere di scottante attualità questa nostra rivelazione, e potrebbe anche darsi, come già è avvenuto altra volta, che questo piano di imminente azione non sia poi attuato così presto. Ma ciò nulla toglierebbe alla sua grande importanza, che risiede proprio nel fatto che un piano simile, gigantesco e mondiale, sia stato studiato e preparato fin nei minimi particolari e che un formidabile lavoro organizzativo venga compiuto per metterlo in atto.

Louis Barnet.

S'affilano le armi per la campagna elettorale

Una relazione di De Gasperi ai dirigenti democristiani

Aria di scandali nella polemica tra i partiti: Nenni, Montagnana e Pacciardi si accusano reciprocamente di slealtà, di viltà e peggio

Roma, martedì sera.

Stamane il Presidente del Consiglio, on. De Gasperi, è intervenuto a una importante riunione della Direzione del partito democristiano. Chiusa la Costituente, i partiti e i blocchi affilano le armi per l'imminente inizio della campagna elettorale durante la quale, e se ne hanno già i sintomi, la lotta sarà serrata e decisiva per le sorti del paese.

La riunione della direzione democristiana è dedicata a un esame della situazione che presenta qualche incognita, a causa della guerra apertamente dichiarata dalla sinistra estrema contro la democrazia cristiana, con l'annuncio di fare del Fronte popolare una possente arma di lotta. Saranno messi a punto i mezzi con i quali la democrazia cristiana affronterà la campagna elettorale e soprattutto la battaglia intrapresa contro di essa dal Fronte socialcomunista.

La direzione democristiana ha ascoltato una relazione dell'on. De Gasperi sulla quale poi si è impegnata una discussione animatissima.

A Montecitorio ha tenuto una riunione la commissione parlamentare per la definizione dei collegi e delle circoscrizioni per l'elezione dei senatori. La commissione tornerà a riunirsi nel pomeriggio con l'intervento del ministro dell'Interno per definire la questione.

La legge per la elezione dei senatori dovrà essere pubblicata sulla «Gazzetta Ufficiale» entro il 7 corrente, prima cioè che il Capo dello Stato promulghi il decreto con quale lo indicherà i comizi elettorali per il 18 aprile.

Le preoccupazioni che anche stamane i comunisti avanzavano sulla data delle elezioni sono state prontamente dissipate dagli ambienti governativi.

Polemizzando sempre con De Gasperi, specie per la parte riguardante le «cortine fumogene», dietro le quali i comunisti si sono posti mettendo in primo piano elementi di provenienza moderata negli organi rappresentativi del Fronte, i comunisti rispondono che «i repubblicani del generale Axel, e gli insigni scrittori che hanno aderito al Fronte sono gente che ha la testa sulle spalle e pensa con il proprio cervello».

Da parte governativa si afferma categoricamente che le elezioni si svolgeranno alla data stabilita e che la replica comunista alle affermazioni di De Gasperi è una conferma di quanto egli ha rilevato: i primi ad essere posti avanti, in funzione polemica, sono proprio quegli elementi moderati «destinati a mimetizzare il Fronte e togliere ad esso l'accentuazione comunista».

«Segno di debolezza — osservano i democristiani — poichè un partito che non osa entrare nella competizione elettorale non ha una bandiera lascia intendere che ne ha non avere un gran seguito nel Paese».

Naturalmente, avvicinandosi la data delle elezioni, le polemiche sono destinate a inasprirsi, assumendo un vivace carattere personale: è quello che è accaduto tra Pacciardi, Nenni e Mario Montagnana, accusatisi reciprocamente di slealtà, di viltà e peggio. Oggi Pacciardi replica anche a Nenni ma in tono più pacato.

Il Vice-presidente del Consiglio rileva che «la posizione politica ha certe esigenze, ma l'onestà personale, il dovere di obiettività verso un amico e un galantuomo hanno pure le loro esigenze: Nenni, come Pacciardi, sa quello che questi ha fatto in Spagna e sa quello che hanno fatto i comunisti; sa la storia di Guadalajara e tante altre storie. Se Nenni rispetta questi limiti bene: se non li rispetta e avalla con la sua complicità le aggressioni altrui si aspetti colpo per colpo. E Montagnana pure. Se i fascisti ridaranno non sarà certo per colpa di Pacciardi e non sarà certo alle sue spalle».

Nenni ha replicato prontamente. Dopo un esordio molto violento, nel quale Pacciardi viene definito come «un uomo tronfio che ha avuto sempre ambizioni che furono giudicate dai suoi amici più grandi di lui» e dopo avere affermato che «il caso Lopez ha avuto la virtù di fargli perdere le staffe, ciò che è grave per un colonnello», assicura di non tenere le «rivelazioni» preannunciate dal Pacciardi, ricordando che già «ci si sono provati i servizi segreti di tutte le polizie, ci si provò Mussolini e per una decina di anni ci si provarono anche i comunisti» che, come dice Nenni, egli ebbe «la pazienza di aspettare al varco delle prove delle cose e dei fatti che nel 1934-35 gli diedero ragione consentendo l'inizio della politica unitaria della classe operaia».

Montagnana si limita ad annunciare per domani la prima puntata della «biografia di Randolfo Pacciardi».

I comunisti, come era prevedibile, muovono aspre critiche al Trattato di amicizia con gli Stati Uniti affermando che «esso spalanca la porta ai truppi americani, senza che l'Italia abbia nessuna contropartita». «Fra le due parti contraenti — si afferma — c'è un enorme squilibrio di forze e di possibilità, per cui la reciprocità rimane puramente teorica». E si afferma inoltre che «se Sforza ha firmato, il popolo italiano non firmerà», prevedendo che la futura Camera si rifiuterà di ratificare il Trattato.

Parla il mago

Croce, guerra, elezioni, divorzio, gonne lunghe e terremoto

Roma, martedì sera.

Il prof. Achille d'Angelo da tredici giorni è l'uomo del giorno.

Al mago di Napoli — il prof. d'Angelo è un napoletano di adozione — un redattore di Sud ha rivolto l'altra notte una serie di quesiti. A una sola domanda egli s'è rifiutato di rispondere, quella concernente una eventuale restaurazione monarchica.

Per le altre, ecco le previsioni del celebre indovino:

1) Avremo un sesto Governo De Gasperi, che seguirà al quinto senza interruzioni.

2) Il Papa che succederà a Pio XII sarà anch'egli italiano, ma guarderà a tutti i popoli del mondo invocando la pace, perchè in quel momento la pace ci sarà.

3) Le memorie di Vittorio Emanuele III sono state su centinaia di cartelle e dicono cose che a molti non farà piacere leggere. Il pubblico non immagina certi responsabili. Delle memorie esistono diverse copie [illegible] al sicuro, e una anche in Italia.

4) Stalin avrà lunga vita.

5) Il divorzio in Italia non verrà istituito per opposizione del Papa.

6) Hitler è vivo e tra poco uscirà un libro rivelatore. Egli si troverà ancora al centro di straordinari avvenimenti.

7) L'Accademia d'Italia risorgerà, ma Benedetto Croce — che è mio amico e dal quale devo recarmi nei prossimi giorni — non sarà fatto accademico. Il filosofo allora sarà morto.

8) L'Italia tornerà in Africa e molti africani nasceranno da italiani. Per questo ritorno ci saranno ostacoli da superare e una guerriglia.

9) Le gonne lunghe non dureranno. I maschi hanno desiderio di ammirare le gambe delle femmine. Anche la moda delle donne in pantaloni sarà di breve durata.

10) L'ottanta per cento dei deputati alla Costituente non tornerà alla Camera, compreso qualcuno che ora è molto popolare.

11) Nell'avvenire di Togliatti non vedo chiaro. Rivedremo in Italia stranieri armati, e per molti anni.

12) Purtroppo il mondo precipiterà in una nuova guerra, ma in un primo tempo l'Italia ne sarà fuori. Mentre gli altri popoli si combatteranno noi avremo terremoti e alluvioni, bastonate nel Nord e nel Sud, e cose assai nere a Roma che dureranno poco. Posso però assicurare che il 1948 sarà anno di pace nel mondo. La guerra verrà dopo. Quest'anno in Italia la primavera sarà arrossata di sangue. Da noi nel 1948 si ripeterà il 1848. Durante le elezioni gli italiani si ammazzeranno tra loro, in località del Nord e del Sud.

Primi nella staffetta a St. Moritz

Niente da fare contro gli svedesi

Nostro servizio particolare

Saint Moritz, martedì sera.

I fondisti svedesi, già trionfatori sabato scorso nella gara di 18 chilometri, hanno vinto nuovamente stamane la staffetta 4 per 10 km. battendo nettamente i rivali finlandesi e norvegesi e tutte le migliori squadre del centro-Europa.

La gara ha visto alla partenza, data in linea nello stadio di Saint Moritz, dodici squadre di altrettante nazioni. Lo svedese Ostensson e il finlandese Ulle Endinen erano i più pronti nello scatto iniziale e si portavano subito in testa, seguiti a poca distanza dagli altri.

La lotta si faceva subito animatissima lungo i 10 km. della prima frazione. Ostensson riusciva a mantenere la sua posizione e a transitare primo al cambio compiendo il percorso in 36'16". Seguivano Finlandia in 36'11", Austria in 40'2", Norvegia 40'15", Svizzera 41'8", Jugoslavia 41' e 16" e Italia 41'56".

Il secondo «staffettista» svedese, Nils Taepp, ricevuto il cambio da Ostenssen, partiva come una furia, inutilmente inseguito dal finlandese e dall'austriaco.

Ecco la classifica ai termini della seconda frazione: 1. Svezia in ore 1,19'30"; 2. Finlandia 1,16'27"; 3. Norvegia 1,16'52"; 4. Austria; 5. Svizzera; 6. Italia 1,23'5".

La gara ormai precipitava verso il suo logico epilogo. Il terzo svedese Eriksson continuava a mantenere il comando della lunga galoppata.

Ecco le posizioni al termine della terza frazione (chilometri 30): 1. Svezia in ore 1, 51'57"; 2. Finlandia 1,56'57"; 3. Norvegia 2,0'31"; 4. Austria 2,4'27"; 5. Svizzera 2,3'36"; 6. Italia 2,05'59".

L'ultimo a partire degli svedesi è il fuoriclasse Lundstroem, il vincitore dei 18 Km. Egli, con un'azione sciolta e potente, percorre i 10 Km. a grande andatura, terminando freschissimo e portando la sua Nazione a grande successo.

Staffetta 4x10 Km.: 1. Svezia (Nils Oestenssen, Taepp, Eriksson e Lundstroem) in ore 2, 32' 2"; 2. Finlandia 2, 41' 6"; 3. Norvegia 2, 44' 32". Seguono le altre squadre, tra cui l'Italia.

Già multimilionario il vincitore dei 64 milioni

Pietro Ameiotti, il vincitore dei 64 milioni, cerca dei fiori dell'alcool di rinfrancarsi dall'emozione. La sua casa è un via vai di amici e conoscenti che vogliono congratularsi

Treviglio, martedì sera.

La casa del vincitore dei 64 milioni alla Sisal non è lasciata tranquilla nemmeno un momento. Amici, conoscenti e... importuni continuano a presentarsi in via Felice Cavallotti 26 dove risiede il signor Piero Ameiotti. Questi però si è recato a Milano fin da ieri, dove è più facile evitare le seccature della celebrità, ed ha lasciato la moglie, Lina, a sbrigarsela con tutti.

Piero Ameiotti, come pure la signora Lina, è nato ad Alessandria 55 anni or sono. In gioventù esercitò la professione di intagliatore in regione Cristo, ma da una quindicina d'anni si trasferì da Alessandria dove non tornò che saltuariamente per visitare amici o parenti.

Il vincitore della colossale somma ha un'unica figlia, residente nel Friuli, professoressa di lingue straniere, sposata ad un marinaio e madre di un bimbo, Piero Alberto. Il piccino sarà erede di tutte le sostanze del nonno, che sono di molto superiori ai 64 milioni regalatigli dalla sorte.

Il signor Piero Ameiotti, pur essendo di modestissima origine (suo padre era addetto alla pulizia stradale ad Alessandria), grazie al suo lavoro ed alla sua abilità era già riuscito a crearsi una fortuna senza bisogno che questa s'altra fortuna con la «f» maiuscola venisse ad aiutarlo. Ha uno stabilimento di parecchi edifici a Treviglio, in via Bergamo 12, dove vengono costruiti sofani mortuari e che dirige in società con un parente della moglie; ha un appartamento di lusso pieno di quadri di autore, Delleani, Amisani, Oprandi, Fragiacomo (solo per i dipinti di quest'ultimo gli avevano offerto 12 milioni di lire, ma egli aveva rifiutato), viaggia in automobile, ed ha un discreto giro di affari.

Sarà anche per questa sua agiatezza che la notte in cui un inviato della Sisal andò ad annunciargli la fortuna capitata non voleva aprire, temendo si trattasse di rapinatori. Invece era la buona sorte che bussava alla sua porta. «Benvenuta anche questa», egli ha detto ad un amico, ed ha confidato che con i 64 milioni intende soprattutto fare del bene. Dato che il vincitore è già ricco, chissà che questa volta la promessa non possa essere regolarmente mantenuta.

CRONACA CITTADINA

Gelosia e passione di due violenti

Uno ferisce la moglie l'altro la futura suocera

Aggressione in una cascina di Pont Canavese e aspro litigio nel campo profughi di Rivoli

In una casa isolata nei pressi di Pont Canavese si è svolto fulmineo un fatto di sangue di orribile brutalità. Da tempo ronzava attorno alla casa un giovane, Walter Codirio, del '25, attratto, a quanto pare, dalle grazie della giovane Alda Salabertani che vi abitava insieme con la madre. La ragazza aveva già respinto alcune volte le profferte amorose del Codirio, il quale tuttavia non si dava per vinto, insistendo anzi nel molestarla.

Ieri il giovane tornava alla carica. La ragazza si trovava sola in casa e l'energumeno la stringeva da presso, cercando di usarle violenza. Mentre la donna si difendeva gridando ed invocando soccorso, sopraggiungeva la madre Ermia Salabertani che si lanciava in aiuto della figlia. Si svolgeva fra i tre una breve colluttazione, poi il Codirio, estratto un coltello, si scagliava sulla madre mandando le un terribile fendente al volto.

Volle la fortuna che la donna, intuito l'atto dell'aggressore, riuscisse a [illegible] il colpo, sì che la coltellata raggiungeva solo di striscio il mento, ferendola non gravemente.

Il Codirio si dava tosto alla fuga, ma veniva raggiunto dai carabinieri di Pont Canavese e tratto in arresto.

— Ora a Rivoli. Un diverbio violento nella notte, minacce, grida di donna, il brillare di una lama. Accorrere di gente per sedare la rissa: un uomo era trattenuto a forza e consegnato di lì a poco ai carabinieri.

La scena è ormai abbastanza comune presso il campo profughi di Rivoli. Questa volta ne era protagonista il suddito siriano Fiordson Plonbey di Eilhan, ventitreenne. Portato dalle vicissitudini della guerra in Italia aveva conosciuto un paio di anni or sono a Venezia la giovane Niccolina Violindo, si erano sposati ed erano venuti a rifugiarsi al campo di Rivoli. Fra i due la vita era turbata da violenti scenate di gelosia, dovute soprattutto alla intransigenza del siriano, abituato ai costumi severi e patriarcali del suo paese, mentre la moglie pretendeva libertà che, per noi, sono perfettamente normali: uscire da sola per la compera, frequentare conoscenze, andare al cinema.

Ieri ex appunto uscita per assistere ad uno spettacolo a Torino. Il marito l'aveva attesa al campo, mal celando il dispetto. Ed al ritorno dalla moglie l'ira repressa ora esplose violenta. Passato dagli insulti alle minacce, il Fiordson si lanciava su di lei percuotendola a pugni e calci. Poi cercava di ferirla a coltellate, ma era trattenuto dall'intervento dei compagni. E' stato portato alle Carceri Nuove.

Due rapinatori con mitra sulla strada di Pinerolo

Sulla statale Pinerolo-Bricherasio, l'operaio Francesco Beltramone, di 27 anni, proveniente lentamente, a piedi Sono le 21,30. Arriva nel pressi di un posticello alle carabinieri e sono alti alberi brulli. Ma ecco, dal buio, due gaibe avanzare sulla strada, vi si lanciano in mezzo con i mitra spianati. Un fazzoletto nero copre la loro faccia.

— Alza le mani! — intima una voce stridula. — Il Beltramone a braccia alte si arrischia a due. Viene frugato e il suo portafoglio, contenente 450 lire, passa nelle mani degli aggressori. Poi con una spinta viene buttato a terra. Quando si rialza i rapinatori non si vedono più.

Poco dopo, giunto a Pinerolo, egli narra la sua avventura ai carabinieri del capitano Reitta. Non passano dodici ore che già le indagini portano al fermo di un mercante fortemente indiziato.

Al Consiglio comunale
il problema degli indesiderabili

Il consigliere comunale Ercole Marchiodi ha presentato un'interpellanza al Sindaco per sapere se la Giunta non intenda risolvere il problema degli indesiderabili, i quali, mentre sono costretti a stare lontani dal lavoro, gravano, per i loro assegni, sul bilancio comunale.

CADUTO A STUPINIGI

Provenienti da Bruxelles, due piloti americani volevano andare al Sestriere con questo apparecchio da turismo. Ad un tratto il motore si incappò e fu necessario scendere planando. C'era una linea di energia ad alta tensione e l'apparecchio si cozzò tra i fili. La spensò, uccise due pali telegrafici, sradicò un paracarro ed infine non fece più danni perchè si fermò sul prato. (Foto Motelo).

Vice-sindaco sorpreso mentre ruba della stoffa

Inseguito e fermato dalla folla nel mercato di Ivrea

Il mercato di Ivrea è nel suo pieno sviluppo: molti banchi, commercianti sorridenti, contadini e negozianti giunti da ogni parte, cumuli di merceria e di prodotti; e folla, molta folla accorsa dalle valli per festeggiare il Carnevale. Fra gli altri vi è un [illegible] sui sessant'anni venuto dal vicino paese di Magnano. Dispone di una grossa borsa. E' attratto da un banco che espone una quantità di pezze di tessuti, indugia ad esaminarle, poi, con fare noncurante, ne infila una nella borsa. Subito scocca un grido da uno dei venditori:

— Al ladro, al ladro! Ha rubato la stoffa!

L'uomo ha un attimo di esitazione, poi — forse spaventato — si dà alla fuga agguantando fra i banchetti, divincolandosi da chi cerca di ostacolarlo. Si organizza la caccia, l'uomo è alzano e viene presto raggiunto, qualcuno cerca anche il malmenarlo. Lo portano al vicino Commissariato di P. S. Colpo di scena, quando lo sconosciuto rivela la proprie generalità: è Giovanni Fena, dell'84, ed è vice-sindaco di Magnano.

Nonostante la sua qualifica, è trattenuto poi rinviato al paese con foglio di viaggio obbligatorio. Ora pesa su di lui una denuncia a piede libero per furto, dalla quale il Fena si difende asserendo che non aveva nessuna intenzione di sottrarre la stoffa: fosse i clamori lo hanno spaventato impedendogli di spiegarsi.

Giovane ciclista travolta da un'auto

La signorina Vittoria Varetto, di 23 anni, nel procedere ieri sulla statale del Pino, proveniente da Chieri, si trovava nell'estremità di portarsi verso il centro della strada per superare un carro che la stava incanal. Nello stesso istante una «topolino», che sopraggiungeva pure in salita, si disponeva a fare altrettanto allorchè l'autista, improvvisamente, si accorgeva che un camion avanzava in senso opposto ed era ormai a breve distanza. Per evitare di essere investito dal pesante autocarro, il giovane che pilotava la vettura sterzava nuovamente verso destra, travolgendo così la ciclista.

La ragazza, trasportata all'ospedale civile di Chieri, vi veniva ricoverata con prognosi di 65 giorni, per frattura della gamba sinistra.

L'associazione inquilini contro i minacciati sfratti

Il Segretario dell'Associazione Piemontese Inquilini partirà stasera per Roma, ove tratterà la questione dei 700 sfratti da attuarsi nel corso del mese nella nostra città.

Gli studenti tecnici ritornano a scuola

Un folto gruppo di studenti degli istituti tecnici che — come è noto — hanno disertato anche oggi le aule in segno di protesta per la mancata ammissione alla Università, si è radunato nei locali della Metropolitana.

Hanno parlato diversi studenti seguiti rumorosamente dagli intervenuti. E' stato reso noto l'appoggio e la solidarietà dati alle richieste dai diversi partiti, dalla Confederazione del Lavoro, dall'Anpi e dagli operai dei diversi complessi industriali.

E' stata presentata al prefetto dottor Carcaterra una mozione indirizzata al governo, nella quale si richiede l'abolizione del divieto agli studenti tecnici di accedere alla Università. Domani verranno riprese le lezioni. Si ritiene che l'Associazione nazionale studenti, qualora non vengano accolte le richieste, ricominci le agitazioni nei primi di marzo.

Tonache e randelli a Sant'Antonio

Frati in agguato arrestano due ladri

Da qualche tempo i frati della chiesa di S. Antonio, in via San Quintino, avevano riscontrato di essere vittime di piccoli furti: salami, formaggi ed altri oggetti sparivano dai ripostigli e dalle dispense, senza che fosse possibile [illegible] alcun segno di [illegible] o di effrazione. Ieri sera un gruppo di giovani frati, provvisti di nodosi randelli, si organizzavano in pattuglione e ispezionavano i locali della chiesa.

Giunti in cantina scoprivano due individui, appiattati nell'ombra, contro il muro. Costoro, in un baleno, si trovavano circondati da una solida barriera di tonache e di randelli e, benchè in possesso di armi, si arrendevano senza opporre resistenza. Tradotti in Questura dalla «Celere», erano identificati per Tino Battaglia, da Pisa, di 24 anni, e Aldo Schivone, di 25 anni, e venivano trovati in possesso di una pistola, di un coltello a serramanico e di numerosi attrezzi per scasso. I due ladri si trattenevano in chiesa, dopo la chiusura serale, e attraverso la sacrestia si sconfinavano nella cantina. Di qui, nel cuore della notte, effettuavano puntate nei vari locali della chiesa.

Echi di cronaca

VUOI VINCERE 100.000 LIRE? Leggete 30.000 Dettate subito alla «Fiera Enologica» nello stand della Bianca Venere, per sole 50 lire, il delizioso liquore «Rosa» con un proverbio. Col numero che vi verrà regalato concorrerete ai due suddetti premi in contanti, che saranno estratti dall'Autorità e negli stand della Ditta «Bianco» Liquori, l'ultimo giorno della Fiera. Non sentirete la dolce sorte?

MERCI GARANTITE non di liquidazione, il *Mobilificio dei Mille* non liquida, ma garantisce la qualità delle merci che vende ed applica sempre i migliori prezzi per mobili mili eletti. *Via dei Mille 40*

CONFETTI SPOSI: pezzi inattaccabili, qualità superiore da L. 900 al Kg. Assort. panbonniere fant, via *Acc. Scienze* 1 e *v. Nizza* 11, Torino.

Al Carignano. — Stasera la Compagnia Marisa Maresca-Walter Chiari debutterà con la rivista in due tempi «Simpatia» di Marcello Marchesi.

Bollettino meteorologico

TEMPERATURA: Massima 0,1; minima —0,1; alle 8 di stamane 1,9. umidità 68%. **Previsione:** Le condizioni atmosferiche tendono a peggiorare nettamente. Nebulosità in aumento, specie durante la notte sul medio e basso Piemonte, dove si avranno delle piogge isolate.

BORSA

Riunione improntata a pesantezza. La quota tende a cedere dalle basi di apertura già inferiori agli ultimi prezzi di ieri. L'andamento del mercato è determinato in parte dal comportamento depresso di altre piazze e precisamente su questa chiusa fino a metà Borsa. Più tardi si ha una lieve ripresa che fornisce un listino di poco superiore ai minimi della giornata. Sui Titoli di Stato situazione poco variata con assorbimento nuovo. Dopoborsa azionario in leggero miglioramento. Le azioni Savigliano sono trattate ex-opzione. Da ricordare pure le azioni Fiat serrate trattate ex-opzione. Diritti Fiat 192; Savigliano 70.

Prezzi informativi della valuta: Sterlina oro 8800-8900; Marengo 6580-6675; Sterlina unitaria 1470-1500; Dollaro [illegible] 622-630; Franco Svizzero 146-148. Franco Francese 171-187.

Cambi ufficiali per l'esportazione: Londra 3016; New York vers. 622,50. Cheque 622,50; Svizzera 133.

Titoli	2	3	Titoli	2	3
Rend'02	68 75	68 75	Fiat	520 —	470 —
Rend3½	82 —	82 —	Isotta	69 —	65 —
» t. e.	82 —	82 —	Savigl.	905 —	750 —
Rend3½	67 75	68 —	Snia'31	340 —	345 —
» t. e.	68 50	68 50	Ansel	515 —	320 —
Rend5%	87 25	87 50	Mont.	1300	1290
» t. e.	87 75	87 50	Pirelli	770 —	785 —
Red5%	89 —	89 —	Ilva	195 —	190 —
» f. e.	89 —	89 —	Ansaldo	240 —	240 —
Ricos½	98 90	98 75	Vinccna	3550	3450
» f. e.	99 —	99 —	Gir	2925	2875
» 7%	99 50	99 —	Schiap.	645 —	645 —
» f. e.	99 50	99 25	Anic	1345	1310
Ric.49	99 80	99 80	Gum.	202 —	200 —
» 50-4	99 4375	99 70	M.ped	1060	1040
» 50-9	98 60	99 20	Mont.	300 —	297 —
» 51	99 20	99 20	Zucch.	1010	980 —
» 57 4	98 —	98 50	Unica	520 —	500 —
Cas98	99 40	99 75	Cart.It.	2900	2850
» 50 8	98 80	98 70	Burgo	3250	3150
Per3%	298 —	299 —	Perrfi.	2850	2800
Ire 4½	470 —	473 —	Toro P.	900 —	930 —
Ed 4½	510 —	502 —	M. A.r.	9500	9500
Irred	630 —	630 —	Motta	95 —	93 —
Irit6½	670 —	670 —	Valdar.	2250	2250
Tor4½	410 —	405 —	Mer. E	560 —	560 —
»5%'52	310 —	310 —	Sade	740 —	715 —
»5%'37	310 —	305 —	Sarde	78 —	74 —
B.Pacif	440 —	440 —	Forner	590 —	600 —
» 4%	448 —	445 —	Elba	430 —	430 —
» 3,50%	370 —	369 —	West.	840 —	860 —
Mig.	464 —	464 —	Prevm.	570 —	550 —
» 4%	450 —	450 —	Gilard.	535 —	530 —
Mer'37	415 —	410 —	Frigi.	250 —	250 —
Pirel.S	900 —	—	Safia	1020	980 —
A.Gen.	12.500	12.400	Lin.gas	520 —	520 —
Medit.	2400	2375	Talco	1415	1400
Merid.	1820	1785	Borgos	1800	1800
Ven. M.	114 —	110 —	Cotonr.	1700	1575
Italgas	420 5/0	39 75	Fisac	770 —	745 —
Alp	930 —	890 —	Lanzo	3075	3100
Cent	300 —	282 —	Amiata	1805	1800
F.O.E.	255 —	250 —	Ass. P	1040	1007
Unes	290 —	260 —	Piorio	680 —	680 —
Stet	2600	2450	Rest b.	5200	5700
Sme	3280 —	3155 —	Sifos	3600	3600
Meridi	820 —	1580 —	Ritter.	3300	3300

MILANO. 2. — Assicurazioni generali 12.900; Fiore Tessili 3015; Alta Viscosa 3400; Finsider 707; Montecatini 708; Azienda 230; Isotta 63; Fiat 495; Nebiolo 330; Edison 1880; Sip 880; Terni 937; Unes 265; Romana Zuccheri 905; Anic 1305; Safia 985; Italgas 39; Rinascente 100; [illegible] 1000; Pirelli Italiana 1040; Pirelli & C. 2440.

RADIO

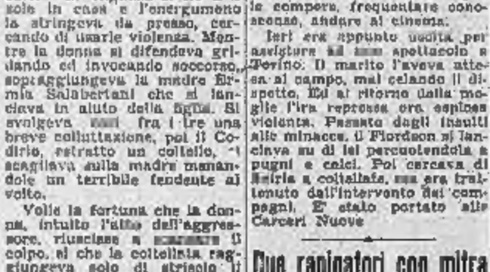
RETE AZZURRA: ore 17,30: «Ai vostri ordini» - 18: I bimbi e i bambini - 18,30: Orchestra - 19: Radiosport - 20,30: Ogni qualche tu la sua storia - 20,35: Olimpiadi - 21,30: «Il contrabbasso» - 19,40: «Le voce del intrattenitore» - 20: Giornale - 20,32: Swing facile - 20,45: «Mosaico» - 21,45: «Cronache e attualità» - 22,10: Canzoni - 22,20: Quartetto Pellicia, Schinelli: «Quartetto in la minore», op. 29 - 22,50: L'orologio.

RETE [illegible]: ore 17,30: Musica da camera - 18,30: Lezione di francese - 18,45: Lezione di inglese - 19: «Dieci anni», un libro di Libero Bovio - 19,40: Dischi - 19,50: Sport - 20: Giornale - 20,32: Swing facile - 20,45: «Mosaico» - 21,45: «Cronache e attualità» - 22,10: Canzoni - 22,20: Quartetto Pellicia, Schinelli: «Quartetto in la minore», op. 29 - 22,50: L'orologio.

SPETTACOLI

Una primadonna giocata al picchetto

FIAMME A SAN FRANCISCO, di J. Kane



Un «rancero» si laurea a San Francisco per esigere un riscatto. Capita all'Eldorado, una bisca-taberna dove i bari fanno affari d'oro, e conquista dai begli occhi della scrittrice, amica del proprietario della bisca, gioca e perde il suo. Ritornato così spennato alle sue montagne, ci «ripensa» e si reca fin tanto che non va da un bravo sindaco del paese vicino a prendere informazioni. Ci si mette d'impegno, e diventa bravo quanto il maestro e forse più. Ecco venuto il momento di ritornare a San Francisco. Il «rancero» sfida al «picchetto» il proprietario della bisca e lo lascia in camicia, affronta altri bari con lo stesso risultato, diventa ricco, apre, in concorrenza con l'Eldorado, il suo «Dollaro d'argento». Gli manca di levarsi l'ultima soddisfazione: battere via al rivale la primadonna. Poichè la ragazza è innamorata di lui, la cosa è presto fatta; e il nostro «rancero» canta vittoria su tutta la linea. Ora i bari da lui scacciati stanno di vedetta, quando tutto un terremoto che spappola la città e seppellisce quelle prave intenzioni. Il cow-boy e la scrittrice un po' avariata dalla formidabile scossa, ma sempre buona all'uso che deve fare, voltano le spalle a quel disastro luogo di perdizione, e se ne vanno felici e contenti a ringiovare le salutari montagne. Buon pro gli faccia. Allo spettatore, che resta al piano, soccorrono i ricordi di San Francisco e della Costa dei Barbari, e con quelli, fino a un certo punto, si può consolare. Che il film è davvero dei più stanchi e «ritriti» che si possano dare, e può appena servire come punto di partenza per riferimenti di spicciola erudizione cinematografica. I protagonisti sono John Wayne, che fa sforzo di pugni e di fato melodrammatico, e Ana Dvorak, infervorata a vuoto.

t. p.

TEATRO CARIGNANO
Da stasera ore 21
MARISA MARESCA
WALTER CHIARI
nella rivista di *M. Marchesi*
SIMPATIA
con **ALDA MANCINI**

ASTOR
OGGI
Fiamme a S. Francisco
con
JOHN WAYNE
ANN DVORAK

Cine TORINO
GARY COOPER
e LORETTA YOUNG
nel loro soggetto
più picchiatello:
IL MAGNIFICO AVVENTURIERO

HOLLYWOOD - STATUTO
Successo
del film *Metro Goldwyn Mayer*
LA STIRPE DEL DRAGO
con
KATHARINE HEPBURN

IDEAL
Grande successo di
JOE IL PILOTA
con
Spencer Tracy - Irene Dunne
Un film Metro Goldwyn Mayer

TEATRI E RITROVI

Carignano: ore 21 Rivista Maresca-Chiari: «Simpatia», due tempi di Marchesi. Novità.
Fortino: Riv. Nino Re ore 16,30-21
Conservatorio: «Amici della musica», ore 21: violinista Arthur Grumiaux.
Castellino: 17 e 21 Orch. Scala d'Oro. Direz. Mo Cenfora. Cantano E. Petrone, E. Accardi.
Circo La Florida p. Sallerino, tel. 551-250. Matinées Danz. 17-19-21. Serata ballo dotto Boreatto Fontana.
Smeraldo Danze: prenot. 882-470, via Goito 8. Trattenim. 17 e 21. Serata Croce Verde.
Dancing Sav Augustus. Locale notturno. Arte varia. M. Orlucci.
Edea Danza Inverno (p. Statuto c. Beccaria. Tel. 80-470). Ore 21.

Billy Club p. C. Felice, t. 40-006. Danze attrez. Orch. Quint. Allegro
La Parroquet via Golfo 12, t. 62068 Danze, Attrazione, Orch. Marchetti
Principe Danze: Ore 21 Orch. Mocrepso. E. Costanzo, Direz. Cariga.
Club Maganza 111 Sabato 7 Veglione con Gianduja e i suoi seguiti
La Serenella: 21 Orch. Scrachil. Cantano Pina Aurora e I. Lenieri.
Gay Dancer: 2 Orchestre 17 e 21.
Augustus: Ore 17 (ha Universitari
Antibolli: Locale notturno.
Columbia Danze: Dopoteatro.
Tabu Danze, Sugino 17, Tratt. 21. Tel. 80-041. Ler. pom. Mo Rinaldi.
Rotonda Danze Moda: Ore 16: Orchestra Bisca.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La banda della valigera» con Buster Crabbe e Al Johnson.
Astor: «Fiamme a San Francisco» con John Wayne e Ann Dvorak.
Borgo: «A ciascuno il suo destino» con Olivia De Havilland.
Doria: «I due orfanelli» con Totò e Carlo Campanini.
Rapsi (ap. 14) «Il corriere del re» Rossano Brazzi e Irasema Dilian. Grandi Spett. Varietà 16,15-21,15.
Victoria: «Nel mondo della luna» con Merle Oberon e H. Harrison.
Augustus: «Il dominatore dei mari» con Douglas Fairbanks, Margaret Lockwood, George Sanerofi.
Cristallo: «Il signor Alibi» con L. Jouvet, parlato in italiano.
Ideal: «Joe il pilota» con Spencer Tracy, Irene Dunne e V. Johnson.
Nazionale: «I vendicatori» con Douglas Fairbanks, L. 80 - 120.
Torino: «Magnifico avventuriero» Gary Cooper, Loretta Young. A 10
Ritrovo: «La stirpe del drago» con Hepburn e W. Huston. Ult. 21,45
Alcazar: via Sacchi 18: «Due pantofole e una ragazza» con Deanna Durbin.
Lirico: «Lo sguardo che uccide» con Erie Von Stroheim e Jessie Bates. Ap. 15, Ultimo 22.
Hollywood: «La stirpe del drago» Katarina Hepburn e W. Huston.
Principe: «Anni impazienti» con J. Arthur, L. Bowman. Riso. U 22
Alpi: «L'altra», Fosco Giachetti.
Regina: «Città rubata», Varietà.
Astì: «Filo del rasoio» T. Power.
P. Nuova: «Ritorno» John Mills.
Olimpia: «Spassolardia» W. Berry
Fiat: «Lo spettro del passato».
Romano: «La mille e una notte».
Lamarmora (v. Cernaia 14. Ingresso v. S. Dalmazzo): «All'ultimo sangue» con Verree Douglas.
Santhià: Imminente inaugurazi. «Giusti E tre e. Operio e v. Cernaia
Luci: «Ho trovato una stella» con Tyrone Power e Sonja Henie.
Imperiale (locale che sorge) Var.

Italiano: «Incontro nei cieli».
Vittoria: Eugenia Grandet. Valli
Esperia: Conseguenze di un ballo.
Ellisse: «Eugenia Grandet» Valli.
Preject: «Incontro nei cieli» e Rivista. Platea lire 60.
Nuovo: «Il conte di Montecristo» e Riv. Pitt Mariana in «Accontentiamo tutti».
E. Palace: «L'uomo di piombo».
V. Varsity: «Sinceramente tua».
Corallo: «La nischia dei forti».
Oropa: «Il bandito della Casbah».
Nazionale: «Partenza ore 7» Var.
Astra: Un genio in famiglia. Riso.
Excelsior: «Arena insanguinata».
Gran (riesclidato): «Biscotto».
Manzoni (a film): «Portatrice di pene» e «Scarpe al sole».
Odeon: «Spia in nero».
Titania: «Noi siamo le colonne».
Fortino: «Le quattro piume» e Riv. Nino Re ore 16,30 e 21.
Acacia: «Il cinema dei pazzini» Var.
Brasilia: Carnevale della vita. Var.
Palermo: «Seguito» Gobbi.
Sociale: Jess il bandito. T. Power.
Quirinetta: Segretario a mezzanotte.
Piccadilly: Falchi del fiume Giallo.
Moderno: Quelli della montagna.
Italia: «I diavoletti» e «Gran Varietà ore 21.

Spezia: «L'istruttore» E. Kaiser
Dehiria: «Pista della vendetta».
Edera: «Daniela Cortis».
Lucania Piccolo gigante. G. Picotto
Roma «Evasione» successo.

Il film che ha suscitato il maggiore interesse sia negli spettatori che nei tecnici e nei critici, al Festival Cinematografico di Locarno, è senza dubbio

UNA DONNA NEL LAGO

tratto da un romanzo di Raymond Chandler e adattato allo schermo da Steve Fisher.

Con *Una donna nel lago* la *Metro Goldwyn Mayer* presenta un nuovo, sorprendente, audace metodo di rappresentazione dovuto alla fantasia e alla competenza di un grande attore che è anche un grande regista:

ROBERT MONTGOMERY

Imminente al Cinema Cristallo

Riduzioni E.N.A.L.: Nazionale, Olimpia, Titania, Manzoni, Astra, R. Carlo, Po, Adua, Sociale, Nuovo, Spazio, Lingotto, Eridano.

GIULIO DE BENEDETTI
Condirettore responsabile

PASSATEMPI

LA FRASE OCLATA

A - AE - AM - BAR - DEL - GRE - IL - LE - LE - LO - MO - POL - REA - RI - SE - TA - TE - TO - VA - VI.

Formare 7 parole secondo definizione; le lettere sostituzione daranno una frase di Ladislao Fodor.

1. L'elefante quando parlava; 2. Arieggiate; 3. Servono per la Messa; 4. Non lesso, b. Il fondo del fiume, ma dove non c'è acqua; 6. Esempio, protegge; 7. Ereditaria.

Soluzione del giuoco precedente:
Parole uguali. Orizzontali: 1. Cortina; 2. Aci; 3. Lacrime; 4. Invo. 5. Ar - As; 6. Rinnai; 7. Empireo. Verticali: 1. Collare; 2. Rin. 3. Rici - NP. 4. Termini; 5. Ilio - Ir; 6. Ala; 7. Alessio.

Premi E.N.A.L.: Sono giacenti presso E.N.A.L., per il ritiro, i pacchi vivari a suo tempo premiati.

LA FLORIDA CLUB
CARNEVALE 1948
Per passare allegramente questi ultimi giorni di Carnevale ricordate il programma del
Florida Club
Martedì: serata chic con in dono le borsette modello Germana Fontana.
Mercoledì: serata in onore dei giocatori del Torino e della Juventus con doni di Cofra.
Giovedì: gran gala. Veglione in costume.
Venerdì: serata amour [illegible] Pernigotti.
Sabato: matinée per i piccini con «Pinocchio e Cappuccetto Rosso» e veglia alle 21 con l'elezione del più bel sorriso.
Domenica: matinée e serata chic.
Lunedì: Gran thè danzante
Martedì: Veglia «Addio Carnevale».

A RATE
MACCHINE CUCIRE
RADIO e BICI
RIPARAZIONI - CAMBI
F.lli LOTTI, via Mazzini 41
....LOTTI vi serve meglio

Pellicceria BERTACCINI
VISITATELA: Troverete qualità, novità e prezzo
Via Mazzini 44 Tel. 50-180

Scalera Film
ANNUNCIA
LA IMMINENTE PRESENTAZIONE DI
Canta solo l'avvenire
IL PIU' GRANDE FILM DELL'ANNATA

Fra i programmi della RADIO TORINESE di questa sera abbiamo scelto per voi:
RETE ROSSA - Ore 20,45:
HOOOP..... LA'
Panorama di varietà.
RETE AZZURRA - Ore 20,47: dal Teatro dell'Opera
WERTHER
Con Tito Schipa e Gianna Pederzini.
Rinnovate per tempo il vostro abbonamento alle radiodiffusioni. Partecipereste così fin dal 25 febbraio al sorteggio giornaliero di «RADIOFORTUNA 1948».

INVESTIGAZIONI CITTADINI DELL'ORDINE TORINO - TEL. 41100 VIA CAVOUR ANG. VIA CAVOUR

SANDRO BESSONE
VIA SANT'ANSELMO, 3 — TELEFONO 83-374
BASCULE - BILANCE - AFFETTATRICI
PAGAMENTI RATEALI

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine o ricerca ovunque
VIA P. DEL PIANO 14 - TORINO - TELEFONO 51024

TYRONE POWER
in una gustosa satira del mondo cinematografico
HO TROVATO UNA STELLA
Regia di: S. LANFIELD
SONJA HENIE
nella più divertente avventura della sua brillante carriera:
HO TROVATO UNA STELLA
(Produzione)
20
CINE LUX
Oggi

CINEMA TEATRO
REPOSI
Via XX Settembre, 15
GRANDIOSO SUCCESSO dello spettacolo di
VARIETA'
Sullo schermo:
IL CORRIERE DEL RE
(dal ROUGE ET NOIR di STHENDAL)
ROSSANO BRAZZI
IRASEMA DILIAN
MASSIMO SERATO
CARLO NINCHI
e VALENTINA CORTESE
Esclusività FINCINE

TECNIGRAFI COMPASSI - REGOLI
E. ALLEMANO

VENE VARICOSE
EMORROIDI - RAGADI
SENZA OPERAZIONI
Istituto Medico Specializzato
Dir.: Comm. Dott. N. CIOCERO
Via S. Secondo 65 - Telef. 45-837
Visite dalle 10-12; 15-19

ANNUNZI SANITARI
Prof. V. MARZOCCHI - Tel. 41-488 Specialista veneree e pelle
Via Accademia Albertina, 6, 21
Feriali ore 8,30-10 - 14,30-19
Dottor EFREMIAN - Specialista Malattie Pelle Veneree - Tel. 45-676
V. Berola 32, 3° piano. Ore 9-12,30-14-19
Festivi 9-13 Sale Separate
Dott. A. BONNET, specialista in MALATTIE della PELLE e VENEREE
Corso Re Umberto 33 - Visite speciali
Ricevo ore 9-10; 16-20
Malattie veneree, pelle, nervose e della sifilide a sezzadine interna
DOTTOR MACCHIAVELLO
Via Nizza 17 - Ore 14-20, festi. 11-12
OSTETRICA BOCCASSINO
c. Duca degli Abruzzi 24, p. 2°, t. 31-861
Visita tutti i giorni esclusi i festivi

Domani al CORSO

DOMANI all' AMBROSIO
GIANNI
PINOTTO
nel comicissimo film
Universal International:
ALLEGRI NAVIGANTI
con
DICK POWELL ••• CLAIRE DODD
GIANNI E PINOTTO
incredibili ed esilaranti
LUPI DI MARE!

DOMANI all'AUGUSTUS
UNA
DEANNA DURBIN
incantevole in un film UNIVERSAL
CHE NON VI DELUDERA':
BRIVIDO D'AMORE
dalla commedia di MOLNAR
«LA BUONA FATA»
Altri interpreti:
ADOLPHE MENJOU - TOM KELLY

Domani al VITTORIA

CRISTALLO

E' un divertente
GIALLO-ROSA

CINE DORIA
OGGI
Un film di irresistibile comicità
I DUE ORFANELLI
nell'interpretazione di
TOTO'
C. CAMPANINI
con
«l'atomica» della rivista:
ISA BARZIZZA
2 ORE DI RISATE 2